



\* \* \* \* \*

Sede in PRATO - Piazza del Comune n.2

Codice Fiscale n.01975410976

\* \* \* \* \*



# SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE , 2

Codice Fiscale n.01975410976

## Bilancio al 31/12/2020

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.880	4.880
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (A)</b>	<b>4.880</b>	<b>4.880</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
1. Crediti v/Stato, Regione e Prov.autonoma	5.474.331	5.777.778
2. Crediti v/Comuni	20.402	2.766.003
3. Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche	450.596	455.608
4. Crediti v/Enti Pubblici	761.035	150.698
5. Crediti v/Erario	0	0
6. Crediti v/Altri	0	31
Totale crediti	6.706.364	9.150.118
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	7.595.017	3.631.634
<b>Totale attivo circolante (B)</b>	<b>14.301.381</b>	<b>12.781.753</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>22.581</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.306.261</b>	<b>12.809.214</b>

### STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		

I – Finanziamenti per investimenti	0	0
II – Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0
III – Fondo di dotazione	0	0
IV – Versamenti per ripiani perdite	0	0
V – Utili (perdite) portate a nuovo	251.042	235.964
1) Riserve	231.905	216.827
2) Utili (perdite) portate a nuovo	19.137	19.137
VI – Utile (perdita) di esercizio	904	15.078
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>251.946</b>	<b>251.042</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>130.000</b>	<b>130.000</b>
I – Fondi per imposte, anche differite	0	0
II – Fondi per rischi	0	0
III – Altri fondi per oneri e spese	130.000	130.000
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
I – Debiti per mutui passivi	0	0
II – Debiti v/Stato, Regione o Provincia Autonoma	0	32.804
III – Debiti v/Comuni	5.075.571	5.630.952
IV – Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	3.594.009	3.228.656
V – Debiti v/Enti Pubblici	0	0
VI – Debiti v/fornitori	1.023.819	658.174
VII – Debiti v/istituto tesoriere	0	0
VIII – Debiti tributari	30.069	23.757
IX – Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	2	3.369
X – Altri debiti	4.019.335	2.694.465
<b>Totale debiti</b>	<b>13.742.805</b>	<b>12.272.177</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>181.510</b>	<b>155.995</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.306.261</b>	<b>12.809.214</b>

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Contributi in c/esercizio	18.711.539	18.440.894
2) Proventi e ricavi diversi	0	1.366.602
3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	0	0
4) Compartecipazione alla spesa (ticket)	113.672	0
5) Costi capitalizzati	0	0
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>18.825.211</b>	<b>19.807.496</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Acquisti di beni	50	0
A) Acquisto di beni sanitari	0	0
B) Acquisto di beni non sanitari	50	0
2) Acquisti di servizi	18.006.065	19.138.440
A) Acquisti servizi sanitari	8.580.122	10.324.457
<i>da pubblico</i>	<i>8.025.185</i>	<i>9.511.113</i>
<i>da privato</i>	<i>554.937</i>	<i>813.344</i>
B) Acquisti di servizi non sanitari	9.425.943	8.813.983
<i>da pubblico</i>	<i>8.276.134</i>	<i>8.263.935</i>
<i>da privato</i>	<i>1.149.809</i>	<i>550.048</i>
3) Manutenzione e riparazione	0	0
4) Godimento di beni di terzi	0	0
5) Personale del ruolo sanitario	0	0
6) Personale del ruolo professionale	0	0
7) Personale del ruolo tecnico	0	0
8) Personale del ruolo amministrativo	544.166	492.260
9) Oneri diversi di gestione	212.050	151.747
10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.880	0
11) Ammortamento dei fabbricati	0	0
12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	48.522	0

13) Svalutazione dei crediti	0	0
14) Variazione delle rimanenze	0	0
15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	0	0
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>18.815.733</b>	<b>19.782.447</b>
<b>Differenza Valore Produzione – Costi Produzione</b>	<b>9.478</b>	<b>25.049</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
1) Interessi attivi	0	42
2) Altri proventi	0	0
3) Interessi passivi	0	0
4) Altri oneri	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>0</b>	<b>42</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
1) Proventi straordinari	1.206	0
2) Oneri straordinari	270	0
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>936</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.414</b>	<b>25.091</b>
Imposte e tasse		
1) Irap	9.511	10.013
2) Ires	0	0
3) Accantonamento a fondo imposte	0	0
<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>9.511</b>	<b>10.013</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>903</b>	<b>15.078</b>

Il Direttore  
Lorena Paganelli

# SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE, 2

Codice Fiscale n. 01975410976

## Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

### Premessa

Con atto ai rogiti del notaio Lo Schiavo di Prato in data 23.12.2004 fu costituita, a livello sperimentale, la Società della Salute dell'Area Pratese (SDS) tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni della Provincia: Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio.

L'Ente fu costituito in forma di Consorzio Pubblico ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di competenza degli enti aderenti.

Il processo ebbe avvio con delibera del Consiglio Regionale Toscano n.155 del 24.09.2003 che autorizzò le prime sperimentazioni ed proseguì negli anni successivi (vedi: D.G.R.T. n° 442 del 19.06.2006 "Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006", D.G.R.T. n° 522 del 17.07.2006, "G.R.T. n. 442 del 19.06.2006. Integrazione. Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006"), fino all'emanazione da parte della Regione Toscana della Legge 10/11/2008 n.60 (BURT 19/11/2008 n.39) "Modifiche alla legge regionale 24/02/2005 n.40. Disciplina del servizio sanitario regionale" che, all'articolo 142-bis, comma 6, prevedeva la messa a regime delle SDS già esistenti entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Secondo la Legge istitutiva, le Società della Salute esercitano le seguenti funzioni:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato della Regione Toscana nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla precedente lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con l'Azienda USL 4 di Prato, in riferimento al presidio ospedaliero e alla sanità territoriale;
- c) organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate sulla base degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale, nonché dall'Assemblea della Società della

Salute;

e) controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati e dei servizi erogati.

Quando la normativa sembrava aver ormai mandato a regime queste nuove realtà, sono intervenute norme a livello nazionale (art. 2, comma 186, lettera e - L. 23.12.2009 n. 191, come modificata dal D.L. 25.1.2010, n. 2, convertito con L. 42/2010, decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, D.L. 16.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111, D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011, n.148, art. 14 comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 - convertito da L.30.07.2010 n. 122 - come sostituito dall'art. 19 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito da L. 7.8.2012 n. 135, etc.) e criticità locali che hanno bloccato il processo.

Anche la ns. SDS, con delibera di giunta SDS n.33 del 25.11.2009, aveva approvato gli schemi della nuova convenzione costitutiva e del nuovo statuto, con la volontà di andare a regime, assumendo la gestione diretta dei servizi, entro un anno dalla firma dei medesimi e, in data 19.3.2010, tali atti, previa approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, erano stati sottoscritti, dai rappresentanti dei 7 Comuni dell'Area Pratese (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio) nonché dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4, davanti al Segretario Generale del Comune di Prato, che aveva provveduto alla loro registrazione (rep. 31548 del 19.3.2010 – reg. a Prato il 2.4.2010).

In data 06.04.2010, con la delibera n.1, l'Assemblea dei Soci SDS dava atto del proprio insediamento e procedeva alla nomina del Presidente nonché della Giunta esecutiva.

In questo contesto, la Regione Toscana, ha ritenuto opportuno dare avvio ad un processo evolutivo del modello consortile e, contemporaneamente, ad una seria riflessione in merito alla possibilità di una semplificazione del sistema. Tale processo ha portato il Consiglio Regionale ad elaborare due proposte di legge di modifica della legge regionale n. 40 e 41 del 24 febbraio 2005.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi.

In questo contesto questa SDS ha comunicato alla Regione Toscana la volontà di proseguire e con

delibera assemblea n. 38/2014, ha assunto l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 novies decies c. 1 e 2 entro il 31.03.2015. La Regione ha quindi verificato la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015 e, avendo tale verifica avuto esito positivo, il consorzio SdS ha quindi proseguito le sue attività scegliendo una gestione unitaria, in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e gestione unitaria, sempre in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Suddetta scelta è stata poi attuata con l'approvazione della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale, vengono approvati gli schemi di due convenzioni per disciplinare la nuova gestione in forma unitaria ed indiretta dei servizi e si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i per l'intera Area Pratese. Le convenzioni suindicate vengono sottoscritte dagli Enti consorziati e dal Direttore del Consorzio SDS in data 22 gennaio 2016.

Nell'anno 2018, a seguito di cambiamenti normativi regionali, la SDS Area Pratese, con deliberazione di Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 ha approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d).

Successivamente con la deliberazione della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 è stato approvato il documento denominato "Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità" (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)", che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

Conseguentemente, anche a seguito della imminente scadenza delle due convenzioni sottoscritte nel 2016, con la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018 è stata approvata lo schema di Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.". La Convenzione è stata poi sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019.

La suddetta Convenzione è entrata in vigore dal 01 gennaio 2019 e stabilisce che, nelle more della messa a regime delle nuove procedure di gestione operativa della SDS e l'avvio di un proprio sistema informatico di gestione atti e contabilità, si procederà per tutto l'anno 2019 attraverso le procedure in

essere.

La Società della Salute Area Pratese, in quanto Consorzio Pubblico di funzioni, ad oggi, è configurabile come ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile gestionale e tecnica, attraverso la quale la Regione attua le proprie strategie di intervento per l'esercizio delle attività territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate. Tenuto conto di quanto previsto dall'art.31, ottavo comma, TUEL, e come precisato dall'art. 30 dello statuto, al medesimo, si applicano, per quanto non disciplinato dalla legge regionale in materia e dallo statuto stesso, le norme previste per le Aziende Speciali.

La Società della Salute informa la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed adotta la contabilità economico-patrimoniale.

Fino all'esercizio 2015 i fondi regionali attribuiti alla SdS e da questa riattribuiti agli Enti consorziati, transitavano esclusivamente nello Stato Patrimoniale, sia in entrata che in uscita. A partire dall'esercizio 2016, con l'approvazione da parte della Regione nel corso del primo semestre 2015 per il passaggio alla gestione unitaria indiretta dei servizi, anche i fondi regionali transitano a conto economico. Secondo quanto previsto dall'art. 11 della nuova convenzione, con riferimento alla popolazione residente in ciascun Comune consorziato, alla data del 31.12.2017, con delibera di Assemblea n. 1 del 07/02/2018, si è proceduto alla seconda revisione triennale delle quote consortili, che per l'anno 2020, e per il triennio 2018-2020, risultano essere le seguenti:

- Azienda USL 4 di Prato	33,33 %
- Comune di Prato	50,32 %
- Comune di Montemurlo	4,91 %
- Comune di Carmignano	3,82 %
- Comune di Poggio a Caiano	2,61 %
- Comune di Vaiano	2,62 %
- Comune di Vernio	1,57 %
- Comune di Cantagallo	0,82 %.

Dal 1.1.2020 la SDS Area Pratese, dopo aver preso atto della DGRT n. 269 del 04.03.2019, con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 24 del 09.12.2019 fa un ulteriore passo in avanti verso la gestione diretta dei servizi socio assistenziali afferenti ai Comuni dell'Area Pratese, escluso quelli del Comune di Prato; suddetti servizi saranno svolti con modalità di gestione diretta dalla S.d.S., dal punto di vista della gestione e organizzazione delle risorse economiche e dell'approntamento degli atti.

Mentre il Comune di Prato, come previsto dall'art. 3 della Convenzione di cui alla Deliberazione dell'Assemblea dei soci del 5.12.2018, n. 25, per consentire un passaggio graduale delle proprie funzioni e la messa a regime delle nuove procedure di gestione operativa della SDS, procederà dal 1.1.2020 alla gestione dei servizi socio-assistenziali in modalità diretta attraverso convenzione con SdS (assumendo quindi la specifica introdotta dalla DGRT 269/2019), mantenendo la titolarità del personale nei ruoli amministrativi e delle procedure gestionali già in essere nelle annualità precedenti e di cui alle convenzioni tra Società della Salute, Comuni dell'Area Pratese e Azienda USL Toscana Centro, fino a successivi atti.

Relativamente ai servizi socio sanitari dal 1.1.2020, la loro gestione amministrativa (limitatamente alla non autosufficienza e alla disabilità) afferenti ai Comuni dell'Area Pratese, saranno svolti con modalità di gestione diretta dalla S.d.S., attraverso un contratto di avvalimento con l'Azienda USL TC per quanto attiene alle risorse sociali, e saranno svolti con modalità indiretta dalla Azienda USL TC per quanto attiene alle quote sanitarie, (assumendo quindi la specifica introdotta dalla DGRT 269/2019).

L'attività svolta nell'esercizio 2020 ha esclusivo carattere istituzionale in quanto la SDS non ha svolto alcuna attività di natura commerciale nei confronti di terzi.

Dall'anno 2019, la SdS Area Pratese, a seguito di procedura aperta indetta da Estar per l'affidamento del servizio di Tesoreria e di Cassa, ha stipulato una convenzione con durata fino al 30/06/2021 con Banca Intesa S. Paolo per la gestione di un servizio autonomo di cassa con l'apertura di un proprio specifico conto corrente.

Come precisato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/11/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03/01/2019, i Consorzi SDS sono stati inseriti nella tabella A allegata alla legge 29/10/1984 n. 720 istitutiva del sistema di tesoreria unica per gli Enti e Organismi pubblici. Quindi la SDS Area Pratese dall'anno 2019 ha aperto anche un conto corrente di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2020 (relativo al periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. E' stato redatto in conformità a quanto previsto dalla disciplina sul bilancio d'esercizio di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto di quanto previsto nell'atto costitutivo e nello statuto della Società della Salute (SdS) Area Pratese nonché nelle delibere di Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009 (*"Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute"*) e n. 243 dell'11/4/2011 (*"Approvazione disposizioni operative per il funzionamento della Società della salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28/12/2009"*).

Il bilancio è stato redatto in Euro con arrotondamento all'unità di Euro delle singole voci di bilancio.

Ai sensi dell'art.2423-ter, quinto comma, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente eventualmente riclassificata.

#### **Criteri di redazione**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a partire dal loro utilizzo e in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Sono rappresentate dalle spese per l'acquisizione di software per € 9.760 ammortizzate per Euro 4.880.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate in base al loro costo storico, diminuito dalle quote d'ammortamento accantonate. Tale criterio consente di individuare immediatamente l'effettivo valore residuo dell'immobilizzazione considerata e quindi il suo contributo al capitale di funzionamento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Non risultano iscritte in bilancio rimanenze di magazzino.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. I risconti passivi presenti in bilancio rappresentano accertamenti di entrata avvenuti nell'esercizio ovvero alla data di redazione del presente bilancio, ma di competenza di esercizi futuri.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Risulta iscritto un Fondo Rischi e Oneri per possibili oneri futuri.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Non risultano iscritto in bilancio alcun fondo TFR in quanto l'unico dipendente è il direttore, relativamente al quale non deve essere fatto nessun accantonamento a titolo di trattamento di fine rapporto.

### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

### **Gestione Fondi Regionali destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale**

La Regione Toscana ha assegnato, per l'annualità 2020, alla Società della Salute risorse finalizzate alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale (vedi DGRT n.244 del 15/03/2021 "Prenotazione e assegnazione risorse FRAS annualità 2020 e dal Fondo Regionale di Assistenza Sociale (FRAS) annualità 2021") per complessivi Euro 1.765.391,21. Tale importo comprende quanto la Regione Toscana ha impegnato, con la medesima DGRT n.244 del 15/03/2021, a favore della Società della Salute risorse per il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2020 pari a € 186.597,47, ripartite successivamente fra i Comuni consorziati.

Contabilmente i fondi regionali transitano a Conto Economico, così come i costi e i ricavi relativi a progetti specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute nonché i costi necessari al suo funzionamento. Nell'anno 2020 è proseguita l'attuazione dei progetti: "Home Care Premium", "PACOT", "P.I.P.P.I.", "SEUS", "DOPO DI NOI", "PRISMA – POINT – SVOLTA", "PIANI INVESTIMENTI", "Caffè Atelier Alzheimer", "sportello Antiviolenza – Alta Valbisenzio" ed è stato posto in essere il progetto "PODAD" e vari progetti a seguito dell'emergenza Covid-19 (spesa a domicilio, trasporti sociali disabili, SAD e nuovi strumenti per comunicazione all'interno delle RSA). I fondi regionali, utilizzati a favore degli Enti consorziati sia direttamente che attraverso l'Ente gestore, transitano simmetricamente a Conto Economico.

### **Gestione Fondi Vincolati**

La Regione Toscana, con DGRT n.1023 del 27/12/2007, ha approvato l'avvio della fase pilota del progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente" e con successive DGRT ha finanziato di anno in anno il progetto di cui trattasi (vedi DGRT n. 204/2008 – fondo pilota anno 2008, DGRT n. 754/2009 fondo N.A. settembre-dicembre 2008, DGRT n. 434/2009 fondo N.A. annualità 2009 , DGRT n. 287/2010 fondo N.A. annualità 2010, DGRT nn.248/2011, 656/2011, 894/2011 fondo N.A. annualità 2011, DGRT n.462/2012 – Primo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.738/2012 - Secondo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.309/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto del fondo per la non autosufficienza e DGRT n.1028/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto dei fondi ministeriali e di risorse aggiuntive, DGRT n.444/2014 – anno 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.873/2014 – periodo settembre-dicembre 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.323/2015 – anno 2015: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.110/2016 – anno 2016: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT 366/2016 – anno 2016: assegnazione alle Zone/Distretto di risorse per finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni, DGRT n.1424/2016 – anno 2017: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1369/2017 – anno 2018: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1472/2018 - anno 2019: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1593/2019 – anno 2020: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza ), per l'annualità 2020 la misura complessiva di tale

fondo è pari a € 3.458.706,00.

Tali risorse sono trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute.

Per l'anno 2020 la Società della Salute le ha riattribuite in parte all'Ente gestore AUSL e all'Ente gestore Comune Prato (per il Comune di Prato stesso) dei servizi a favore delle persone Non Autosufficienti, nei seguenti termini:

- € 1.611.373,59 al Comune di Prato (per il Comune di Prato)
- € 380.412,20 sono rimaste alla SDS per la gestione diretta degli altri Comuni
- € 1.466.920,21 all'AUSL.

Contabilmente sono rilevate a Conto Economico, come ricavi dalla Regione Toscana e come costi di gestione dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, così come i costi e i ricavi relativi a Progetti Specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute.

La Regione Toscana, con DGRT 454/2021 del 26/04/2021, ha assegnato anche risorse riguardanti il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienza per le gravissime disabilità per un importo pari a Euro 2.105.320,66, riattribuite dalla Società della Salute direttamente alla ASL TC.

### **Debiti e crediti**

I dettagli delle voci di debito e di credito sono espressi nella descrizione della voce Debiti, Crediti e Disponibilità liquide del bilancio e della presente Nota Integrativa.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

### Attivo circolante

#### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.706.364 (€ 9.150.118 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valor	nominale Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Stato, Regione Toscana	5.474.331	0	0	5.474.331
Verso Comuni	20.402			20.402
Verso Aziende Sanitarie Pubbliche	450.596			450.596
Verso Enti Pubblici	761.034			761.034
<b>Totali</b>	<b>6.706.363</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.706.363</b>

Il saldo pari a € 6.706.364 è così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Regione Toscana	3.126.393			3.126.393
Crediti v/Reg. Tosc. F. non Auto	2.105.321			2.105.321
Crediti v/Ministero	242.617			242.617
Crediti v/Comuni	20.402			20.402
Crediti v/Ausl	450.596			450.596
Crediti v/Inps	318.310			318.310

Crediti v/Provincia Prato	441.870			441.870
Crediti v/Altri	855			855
Totale	6.706.364			6.706.364

I crediti verso la Regione Toscana (€ 3.126.393) sono articolati come segue:

- assegnazione risorse derivanti dal Fondo Regionale di Assistenza Sociale (FRAS) annualità 2020, di cui alla DGRT n.1518 del 30/11/2020, pari a € 100.414,56;
- assegnazione risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2020 per la quota ordinaria, di cui alla DGRT n.244 del 15/03/2021, pari a € 1.578.793,74;
- assegnazione, con DGRT 806/2019 e DD 21822/2019, delle risorse per il progetto “Vita Indipendente Ministeriale” pari ad € 80.000,00 di cui rimosse nell’anno 2020 € 40.000,00, rimane aperto un credito pari a € 40.000,00;
- assegnazione risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2020 per la quota del Fondo di Solidarietà Interistituzionale, di cui alla DGRT n.244 del 15/03/2021, pari a € 186.597,47;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 7 (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) di cui al Protocollo di Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, sottoscritto in data 13/03/2018, pari a € 62.500,00, di cui rimosse nell'anno 2018 € 40.625,00 e nell’anno 2020 € 13.750,00, con l’attribuzione da P.I.P.P.I. 6, come da lettera Regione Toscana Nota prot.379 del 08/03/2019, di ulteriori risorse per € 2.197,30, rimane aperto un credito pari a € 10.322,30;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del progetto denominato “Made in PO” (di cui alla convenzione tra la Regione Toscana e la Sds Area Pratese in qualità di capofila, sottoscritta in data 24/10/2016 e di cui alla delibera di assemblea 21/2016) per € 972.544 (di cui validate sul portale della Regione Toscana per i quattro trimestri 2017 € 194.697,92 e per i quattro trimestri 2018 € 777.846,08), ridotta a € 956.982 una diversa validazione, di cui rimosse nell’anno 2016 € 401.991,67, nell’anno 2017 € 21.457,51, nell’anno 2018 € 316.450,25 e nell’anno 2019

- 164.579,84, rimane aperto un credito pari a € 52.503,14;
- assegnazione, con DD 4899 del 26/03/2020, delle risorse per il progetto “DOPO DI NOI” per € 220.067,00, di cui rimosse nell’anno 2020 € 176.053,60, rimane aperto un credito pari a € 44.013,40;
  - assegnazione, con DD 20189/2018 delle risorse per interventi e servizi in favore delle “persone in condizione di povertà estrema e senza dimora” pari ad € 120.800,00 e con DD 21097/2018 delle risorse per i “bisogni immediati delle persone senza dimora” pari ad € 218.201,00, per complessivi quindi Euro 339.001,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 153.530,16, rimane aperto un credito pari a € 185.470,84;
  - assegnazione, con DD 12511/2017, delle risorse per il progetto “PACOT” nell’ambito delle azioni progettuali per il “Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale – buoni servizio per sostegno alla domiciliarità” per € 676.096,00, poi rettificato in diminuzione per € 6.486,26 di cui rimosse nell’anno 2018 € 287.019,71, nell’anno 2019 € 114.823,69 e nell’anno 2020 € 206.643,00, rimane aperto un credito pari a € 61.123,34;
  - assegnazione, con DD 18284/2018, delle risorse per il progetto “PRISMA” progetto d’inclusione sociale per persone in situazione di marginalità, pari ad € 532.131,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 234.287,65, nell’anno 2020 € 244.630,25, rimane aperto un credito pari a € 53.213,10;
  - assegnazione, con DD 18284/2018, delle risorse per il progetto “POINT” progetto d’inclusione socio-lavorativa per persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria, pari ad € 120.632,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 57.067,16, nell’anno 2020 € 29.674,32, rimane aperto un credito pari a € 33.890,52;
  - assegnazione, con DD 18284/2018, delle risorse per il progetto “SVOLTA” progetto d’inclusione socio-lavorativa per persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria, pari ad € 201.365,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 82.954,32, nell’anno 2020 € 77.081,47 rimane aperto un credito pari a € 41.329,21;
  - assegnazione, con DD 17488/2019, delle risorse per il progetto “PODAD – Prato Demenze a Domicilio” progetto per il sostegno alle famiglie di persone con limitazioni dell’autonomia pari ad € 843.683,00, di cui rimosse nell’anno 2020 € 560.017,21, rimane aperto un credito pari a €

283.665,79;

- assegnazione, con DGRT 1508/2020, di contributi per l'emergenza COVID – 19 per garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari per € 52.250,00;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders" 2019-2020-2021 di cui alla DGRT 1587/2019 per € 120.000,00, di cui rimosse nell'anno 2020 € 40.000,00, rimane aperto un credito pari a € 80.000,00;
- assegnazione, con DD 19492/2019, delle risorse per il progetto "Apertura nuovo sportello Centro Antiviolenza in Alta Val Bisenzio", per € 8.000,00, di cui rimosse nel 2020 € 6.400,00, rimane aperto un credito pari a € 1.600,00;
- assegnazione, con DD 9089/2018, delle risorse per il progetto "Caffè ed Atelier Alzheimer" nell'ambito delle azioni innovative e sperimentali per la demenza, pari ad € 14.500,00 di cui rimosse nell'anno 2018 € 7.250,00, rimane aperto un credito pari a € 7.250,00;
- assegnazione, con DD 13442/2018 e DD 14674/2018, delle risorse per il progetto "GAP in Toscana" nell'ambito delle azioni progettuali per il contrasto al Gioco d'Azzardo per € 67.707,06 di cui rimosse nell'anno 2018 € 40.624,24, rimane aperto un credito pari a € 27.082,82;
- assegnazione, con DD 11052/2019, delle risorse per il progetto "Fondi Famiglia" sull'area della prevenzione della genitorialità vulnerabile, pari ad € 25.000,00 di cui rimosse nell'anno 2019 € 20.000,00, rimane aperto un credito pari a € 5.000,00;
- assegnazione, con DGRT 13060/2020, delle risorse per il progetto "Fondi Famiglia" sull'area della prevenzione della genitorialità vulnerabile, pari ad € 40.000,00 di cui rimosse nell'anno 2020 € 32.000,00, rimane aperto un credito pari a € 8.000,00;
- assegnazione, con DD 17599 del 27/10/2020, delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto "Assistenza di Rete per vittime di violenza di genere nel territorio pratese" denominato ARIANTA 3 per complessivi € 93.746,59, di cui rimosse nell'anno 2020 € 46.873,30, rimane aperto un credito pari a € 46.873,29;
- assegnazione, con DGRT 814/2020, delle risorse per la realizzazione del progetto vita indipendente ministeriale "InAut – Indipendenza e Autonomia" per complessivi € 307.000,00, di

cui rimosse nell'anno 2020 € 80.000,00, rimane aperto un credito pari a € 227.000,00;

I crediti verso la Regione Toscana riconducibili al progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente (€ 2.105.320,86) sono articolati come segue:

- assegnazione di risorse relative al "Fondo regionale per la non autosufficienza", di cui alla DGRT n.454/2021, destinate a finanziare gli interventi per le gravissime disabilità delle persone non autosufficienti per l'anno 2020 per € 2.105.320,66.

I crediti verso il Ministero si riferiscono all'assegnazione, attraverso il Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, di risorse per complessivi € 872.652,00 per l'attuazione del progetto "PON-SIA" di cui rimosse nell'anno 2018 € 130.897,80 e nell'anno 2020 € 499.137,45, rimane aperto un credito pari a € 242.616,75.

I crediti verso Comuni pari a € 20.402,26 si riferiscono al credito verso il Comune di Prato per le compartecipazioni relative al servizio di assistenza domiciliare degli utenti finali degli altri Comuni relativi all'anno 2020 rimosse dal Comune di Prato e da rimborsare alla Società della Salute.

I crediti verso la ASL (€ 450.596,07) sono articolati come segue:

- quota dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute per € 139.897,44 relativa a:
  - premio stimato 2016 (50% costo) per € 14.461,93;
  - premio stimato 2017 (50% costo) per € 14.462,28;
  - quota residua per l'anno 2017 e 2018 pari a € 26,75;
  - premio stimato 2018 (50% costo) pari € 14.042,47;
  - premio stimato 2019 (50% costo) pari € 13.622,66;
  - quota per l'anno 2020 pari a € 69.658,69;
  - premio stimato 2020 (50% costo) pari a € 13.622,66;
- importo dovuto per il rimborso dei Trasporti Sociali ex art.26 per l'anno 2020 pari a € 49.029,60;

- importo dovuto per il rimborso dei trasporti sociali a seguito emergenza COVID-19 pari a € 68.399,40;
- importo dovuto per il rimborso di quota parte degli assistenti sociali con funzioni sociosanitarie pari a € 116.906,60;
- importo dovuto quale contributo da parte della AUSL, come da Provvedimento del Direttore n.160/2020, per il progetto SEUS pari a € 17.716,11;
- importo dovuto per il rimborso della quota parte sanitaria relativa al modulo rinforzato per due minori del Comune di Carmignano pari a € 58.646,92.

I crediti verso Enti Pubblici (€ 761.034,48) sono articolati come segue:

- crediti verso l'Inps si riferiscono all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.4 del 09/02/2015, D.A. n.13 del 25/03/2015, D.A. n.19 del 24/06/2015, D.A. n.3 del 25/01/2016, D.A. n.15 del 30/05/2016, D.A. n.17 del 21/07/2017 e Provvedimento n.10 del 08/08/2017) che prevede il rimborso da parte dell'INPS delle spese gestionali rendicontate ed il rimborso delle spese integrative sostenute. Le spese gestionali del 2020 sono pari a € 152.471,00, le spese integrative del 2020 sono pari a € 282.032,74. Sono state rendicontate spese per € 434.503,74 e devono ancora essere rimborsate per l'anno 2020 per € 318.309,70;
- crediti verso la Provincia di Prato relativi alla convenzione sottoscritta per lo svolgimento dei servizi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e di trasporto scolastico degli studenti con disabilità ed iscritti a istituti secondari di secondo grado per un contributo complessivo pari a € 756.690,33 di cui riscossi nell'anno 2020 €314.820,55, rimane aperto un credito pari a € 441.869,78;
- crediti verso il Comune di Tricase, per il progetto SEUS, per un utente ivi residente per € 855,00.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.595.017 (€ 3.631.634 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.631.242	0	393	3.631.365
Variazione nell'esercizio	3.963.007	0	375	3.963.382
Valore di fine esercizio	7.594.249	0	768	7.595.017

## Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2020 non risultano iscritti ratei e risconti attivi.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 251.946 (€ 251.042 nel precedente esercizio) corrispondente al saldo degli utili (perdite) portati a nuovo (pari a € 19.137), alle altre Riserve (pari a € 231.905) e all'utile dell'esercizio corrente pari a Euro 904.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio	esercizio Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Varie altre riserve	216.827	0	0	15.078
Totale altre riserve	216.827	0	0	15.078
Utili (perdite) portati a nuovo	19.137	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	15.078	0	-15.078	
Totale Patrimonio netto	251.042	0	-15.078	15.078

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		231.905
Totale altre riserve	0	0		231.905
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		19.137
Utile (perdita) dell'esercizio			904	904
Totale Patrimonio netto	0	0	904	251.946

Nel dettaglio il saldo finale degli utili (perdite) portati a nuovo, pari ad € 19.137, è dato dalla sommatoria degli utili degli anni precedenti per complessivi € 293.848 (€ 235.371 nell'anno 2004, € 48.436 nell'anno 2005, € 5.701 nell'anno 2006, € 4.339 nell'anno 2010) e delle perdite degli anni precedenti per complessive € 274.711 (€ 204.534 nell'anno 2007, € 51.045 nell'anno 2008, € 19.132 nell'anno 2009).

Le altre Riserve pari a Euro 231.905 si riferiscono: quanto a Euro 20.000 all'utile 2010 e sono riserve vincolate al Fondo di Solidarietà (la cui origine e il cui funzionamento sono illustrati al paragrafo successivo), quanto a Euro 41.499 all'utile 2013, quanto a Euro 44.720 all'utile 2014, quanto a Euro 47.909 all'utile 2015, quanto a Euro 30.100 all'utile 2016, quanto a Euro 24.800 all'utile 2017, quanto a Euro 7.800 all'utile 2018 e quanto a Euro 15.078 all'utile 2019.

Il "Fondo di Solidarietà Istituzionale" è stato istituito inizialmente con delibera dell'assemblea n. 19 del 16/05/2011 per fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali potrebbe trovarsi i singoli Enti Consorziati, è stato rivisto con delibera dell'assemblea n.3 del 14/02/2014 ed è stato da ultimo ridimensionato con delibera dell'assemblea n.30 del 29/12/2016. L'importo attuale di tale fondo è ora stabilito in Euro 150.000 (vedi anche il paragrafo "Fondo per rischi e oneri"). Le caratteristiche con cui è stato istituito sono: una gestione unitaria del medesimo, quindi non ripartizione tra i Comuni delle risorse, né addebito al Comune /Comuni utilizzatore/i; un impiego esclusivo per i casi, di volta in volta individuati dal Coordinatore sociale della SdS Area Pratese, su relazione scritta dell'Assistente Sociale e dell'Amministrativo di competenza; autorizzazione della Giunta all'utilizzo; informazione scritta ed immediata al referente del Comune di residenza dell'utente in merito all'intervento attivato a carico del Fondo (da parte dell'Ente/organismo che, in quel momento, ha la gestione dei servizi); durata massima del singolo intervento tre mesi, durante i quali il Comune interessato, nel caso il progetto sia a più lungo termine, dovrà individuare idonee soluzioni e reperire le necessarie risorse nell'ambito delle normali attività relative alla gestione dei servizi (a regime) associati; importo massimo fruibile per singolo intervento, ed indipendentemente dalla durata del medesimo € 20.000,00.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 130.000 (€ 130.000 nel precedente esercizio). Tale importo, assieme alla voce del Patrimonio Netto “altre Riserve” destinata per Euro 20.000 a tale Fondo, costituisce il “Fondo di solidarietà Istituzionale” pari quindi a complessivi € 150.000.

La costituzione di questo fondo di solidarietà sociale (costituito a seguito di un’esigenza dei Comuni consorziati) è stata approfondita al paragrafo “Patrimonio netto”.

Sono state imputate al fondo rischi oneri futuri le risorse, per Euro 55.000,00, derivanti dalla seconda attuazione del PISR 2007-2010 e, per Euro 126.000, derivanti dal Frass 2016 e destinate, con delibera dell’assemblea della SdS n.9/2011 e con delibera della SdS n.32/2016, al Fondo di Solidarietà sociale e poi utilizzate nel 2016 per Euro 51.000.

## TFR

La SdS al 31/12/2020 non ha dipendenti per i quali compete l’accantonamento diretto al Fondo TFR.

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.742.805 (€ 12.272.177 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti v/Comuni	5.630.952	5.075.572	(555.380)
Debiti v/Regione Toscana	32.804	0	(32.804)
Debito v/Ausl	3.228.656	3.594.009	365.353
Debiti v/fornitori	658.174	1.023.819	365.645
Debiti tributari	23.757	30.069	6.312
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.369	2	(3.367)
Altri debiti	2.694.465	4.019.335	1.324.870
<b>Totali</b>	<b>12.272.177</b>	<b>13.742.806</b>	<b>1.470.629</b>

Il saldo pari ad € 13.742.806 è così suddiviso:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti v/Comuni – anticipi da Enti Consorziati	1.597.830	0	0	1.597.830
Debiti v/Comuni – Ente Gestore Comune di Prato	35.129	0	0	35.129
Debiti v/Comuni – Comune di Prato per Fondi Regionali	3.442.612	0	0	3.442.612
Debiti v/ASL – Ente Gestore ASL	688.444	0	0	688.444
Debiti v/ASL – Fondi Regionali	2.753.055	0	0	2.753.055
Debiti v/ASL – rimborso personale	89.650	0	0	89.650
Debiti v/ASL – anticipi spese funzionamento	62.860	0	0	62.860
Debiti v/fornitori	1.023.819	0	0	1.023.819
Debiti tributari	30.069	0	0	30.069
Debiti v/istituti previdenziali	2	0	0	2
Altri debiti – personale	720.984	0	0	720.984

assegnato/comandato				
Altri debiti – personale distaccato	20.402	0	0	20.402
Altri debiti - F.di vincolati da assegnare	3.250.457	0	0	3.250.457
Altri debiti	91	0	0	91
Altri debiti – servizi socio assistenziali	27.401	0	0	27.401
<i>Totale</i>	13.742.805	0	0	13.742.805

In particolare si specificano meglio le seguenti voci:

- i debiti verso Comuni – anticipi da Enti Consorziati (€1.597.830) rappresentano l’avanzo delle somme versate dai Comuni Enti Consorziati quali anticipi per i servizi socioassistenziali, per i servizi sociosanitari e per le spese di funzionamento rispetto alla spesa effettiva (nel dettaglio: € 123.480 dal Comune di Cantagallo, € 321.052 dal Comune di Carmignano, € 103.084 dal Comune di Montemurlo, € 67.965 dal Comune di Poggio a Caiano, € 630.444 dal Comune di Prato, € 146.376 dal Comune di Vaiano, € 205.430 dal Comune di Vernio);

- i debiti verso Comuni – Ente Gestore Comune di Prato (€ 35.129) si riferiscono alla somma, proveniente dalla ASL, dovuta per i trasporti ex art.26;

- i debiti verso Comuni – Comune di Prato per Fondi Regionali (€ 3.442.612) sono rappresentati:

- per € 1.195.328 dalle somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per l’anno 2020 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS e da questa riattribuite al Comune di Prato in quanto Ente gestore dei servizi socioassistenziali per il solo Comune di Prato;
- per € 141.105 dalle somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per l’anno 2020 quale riparto delle somme derivanti dal Fondo di Solidarietà Interistituzionale (FRAS) e da questa riattribuite al Comune di Prato in quanto Ente gestore dei servizi socioassistenziali per il solo

Comune di Prato;

- per € 60.947 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS (Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana sottoscritto in data 13/03/2018) per il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I. 7) e da questa riattribuite al Comune di Prato, in quanto gestore del servizio (Provvedimento Direttore SdS n.30/2018 e lettera RT Nota prot.379 del 08/03/2019);
- per € 872.652 quale somma assegnata, attraverso il Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, per l'attuazione del progetto "PON-SIA avviso 3" alla SdS e da questa riattribuita al Comune di Prato in quanto ente attuatore (DA n.3/2018);
- per € 185.471 quale somma residua di quanto assegnato dalla Regione Toscana e dal Ministero alla SdS, per il Fondo lotta alla povertà estrema ed esclusione sociale e "PON-SIA avviso 4" per l'anno 2018 per € 760.471 e da questa riattribuita al Comune di Prato quale soggetto attuatore e già pagato per € 575.000;
- per € 987.109 (€ 120.800 + € 866.309) quale somma assegnata dalla Regione Toscana e dal Ministero alla SdS, per il Fondo lotta alla povertà estrema ed esclusione sociale per l'anno 2019, e da questa riattribuita al Comune di Prato quale soggetto attuatore;

- i debiti verso ASL – Ente Gestore ASL (€ 688.444) rappresentano il residuo del debito relativo al costo del servizio sociosanitario sostenuto dall'Ente gestore per tutti i Comuni ed escluso quanto coperto da Fondi regionali e dalle compartecipazioni, e al netto degli anticipi versati all'Ente gestore per i suddetti Comuni (nel dettaglio: € 31.024 per il Comune di Cantagallo, € 137.680 per il Comune di Carmignano, € 172.554 per il Comune di Montemurlo, € 10.668 per il Comune di Poggio a Caiano, € 259.693 per il Comune di Prato, € 12.835 per il Comune di Vaiano, € 63.990 per il Comune di Vernio);

- i debiti verso ASL –per Fondi Regionali (€ 2.753.055) sono rappresentati:

- per € 2.105.321, rappresentano il residuo delle risorse del Fondo Non Auto per le gravissime disabilità assegnate dalla Regione alla SdS e da questa riattribuita alla ASL per l'annualità 2020;
- per € 70.250 quale somma residua assegnata alla AUSL per Vita Indipendente Ministeriale 2020;
- per € 31.126 quale residuo, in riferimento all'accordo di Programma per la realizzazione del

Progetto Home Care Premium (D.A. n.17 del 21/07/2017 e Provvedimento n.10 del 08/08/2017), delle spese gestionali sostenute dall'AUSL e che devono essere rimborsate alla stessa da parte della SdS una volta che, a seguito di rendicontazione, l'INPS provvede al rimborso delle stesse alla SdS;

- per € 215.985 quale indennità assegnata dalla Regione Toscana alla SdS e da questa riattribuita alla ASL a seguito dell'emergenza COVID-19 per la gestione delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità;
- per € 95.176 quale indennità assegnata dalla Regione Toscana alla SdS e da questa riattribuita alla ASL a seguito dell'emergenza COVID-19 per l'attivazione del servizio spesa a domicilio;
- per € 120.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 1587/2019) alla SdS e da questa riattribuita alla AUSL per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders", per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- per € 25.000 quali somme assegnate dalla Regione Toscana (DDRT 11052/2019) alla SdS per i Fondi Famiglia e da questa riassegnate alla AUSL;
- per € 22.490 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 865/2016) alla SdS (€ 54.080), e da questa riattribuita alla ASL, per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "ADA", di cui pagate nell'anno 2019 € 31.590;
- per € 67.707 quale somma impegnata con Provvedimento del Direttore n.3/2019 nei confronti della AUSL per il progetto "GAP";

- i debiti verso fornitori (€ 1.023.819) sono rappresentati:

- per € 2.282 da debiti verso fornitori per spese di funzionamento;
- per € 86.570 da debiti verso fornitori dei servizi socioassistenziali per minori;
- per € 100.905 da debiti verso fornitori dei vari progetti (nel dettaglio: € 3.995 per l'assistenza scolastica disabili, € 682 per il progetto PIPPI, € 33.086 per il progetto DOPO DI NOI, € 51.534 per il progetto PODAD, € 2.559 per il progetto HCP, € 1.050 per il progetto SEUS, € 8.000 per altri progetti);

- per € 834.062 per fatture da ricevere (nel dettaglio: € 7.982 relative al compenso del Collegio Sindacale; € 15.226 relative al compenso dello studio Mazzone; € 2.538 relative al compenso dell'Avv. Santoni, € 214.689 relative al progetto MADE IN PO, € 44.070 relative al progetto HCP, € 23.071 relative al progetto PODAD, € 27.942 relative al progetto SEUS, € 75.832 relative al progetto DOPO DINOI, € 18.247 relative a Vita Indipendente Ministeriale; € 37.683 relative al progetto PRISMA, € 29.411 relative al progetto SVOLTA, € 15.709 relative a canoni e assistenza software, € 9.150 relative a eventi formativi, € 1.252 relative alla spesa a domicilio, € 61.949 relative al SAD COVID-19, € 248.775 relative alla gestione diretta dei servizi socioassistenziali e € 537 relative al fornitore Mediagroup);

- i debiti tributari (€ 30.069) si riferiscono a Irap, ritenute IRPEF, contributi previdenziali e Iva split;

- gli altri debiti – personale assegnato/comandato (€ 720.984) si riferiscono: per € 95.873 al Comune di Carmignano, per € 117.464 al Comune di Montemurlo, per € 95.555 al Comune di Poggio a Caiano, per € 190.089 al Comune di Prato, per € 142.221 alla AUSL, per € 49.490 alla Regione Toscana, per € 30.291 al Comune di Firenze;

- gli altri debiti – personale distaccato (€ 20.402) si riferiscono al Comune di Prato;

- gli altri debiti - Fondi vincolati da assegnare (€ 3.250.457) sono rappresentati da somme assegnate alla SDS per la realizzazione di progetti e/o servizi che ancora devono essere iniziati e/o conclusi e i cui soggetti destinatari sono da individuare. Nel dettaglio sono:

- per € 542 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DD 13897/2018) per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 7 (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 8.700 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.224/2018) per il progetto “Caffè Alzheimer” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 549.863 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DD 2803/2018 e DD 4899/2020) per il progetto “DOPO DI NOI” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 5.315 quali somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS nell’ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2018 (da ultimo DGRT 635/2019) e, con Provvedimento del

Direttore n.27 del 26/06/2019, destinate al cofinanziamento da parte della SdS di progetti;

- per € 54.950 quali somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS nell'ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2018 (da ultimo DGRT 635/2019) e, con Provvedimento del Direttore n.27 del 26/06/2019, destinate a progetti innovativi da individuare;
- per € 69.839 quali somme residue assegnate dalla Regione Toscana (DD 17569/2017, DD 17156/2018 e DD 14714/2019) alla SdS nell'ambito di piani di investimento da realizzare da parte della SdS;
- per € 388.468 quali somme assegnate dalla Regione Toscana (DD 17488/2019) alla SdS nell'ambito del Progetto PODAD e i cui soggetti erogatori dei servizi devono essere individuati;
- per € 448.054 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DD 18284/2018) alla SdS per la realizzazione, con apposita ATS, dei progetti "PRISMA" (€288.286), "POINT" (€ 77.157) e "SVOLTA" (€ 82.611);
- per € 222.732 quali somme assegnate dalla Regione Toscana (DGRT 705/2020) alla SdS nell'ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2019 (incluso il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) e destinate in parte al cofinanziamento da parte della SdS di progetti e in parte a progetti innovativi da individuare;
- per € 84.201 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 1471/2019 e DD 21358/2019) alla SDS come ulteriore risorse FRAS 2019 e destinata ai servizi socioassistenziali del Comune di Prato;
- per € 744.287 quale somma residua relativa alla convenzione della SdS con la Provincia di Prato per lo svolgimento dei servizi "di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e di trasporto scolastico degli studenti con disabilità iscritti ad istituti secondari di secondo grado";
- per € 40.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 11052/2019) alla SDS per la promozione, prevenzione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza nell'ambito dei Fondi Famiglia;
- per € 307.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 814/2020) alla SDS per la realizzazione del progetto "Indipendenza e Autonomia – InAut";

- per € 3.770 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 806/2019 e DD 21822/2019) alla SDS per la realizzazione del progetto Vita Indipendente Ministeriale;
- per € 93.747 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DD17599/2020) alla SdS per la realizzazione del progetto “ARIANTA 3”;
- per € 100.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 244/2021) alla SdS nell’ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2020 (incluso il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) e destinata alla realizzazione di progetti innovativi da individuare;
- per € 76.741 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 322/2020) nell’ambito dell’emergenza COVID-19 per interventi SAD;
- per € 52.250 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 1508/2020) nell’ambito dell’emergenza COVID-19 per interventi volti a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari.

#### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che nel bilancio al 31.12.2020 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 181.510 (€ 155.995 nel precedente esercizio).

I ratei, pari a € 131.510, si riferiscono al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2016, per € 27.088, stabiliti dalla Giunta e dall’Assemblea SDS, al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2017, per € 27.088, stabiliti dalla Giunta e dall’Assemblea SDS, al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2018, per € 26.303, stabiliti dalla Giunta e dall’Assemblea SDS, al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2019, per € 25.516 e al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2020, per € 25.516.

I risconti, pari ad € 50.000, si riferiscono ai Contributi degli Enti Consorziati per l'anno 2013. Sono rappresentati da ricavi sospesi che potranno essere imputati a conto economico come ricavi nel momento di sostenimento dei relativi costi e, l'eventuale residuo, al momento dell'ultimazione del progetto a cui si riferiscono e a cui sono destinati.

## **Informazioni sul Conto Economico**

### **Valore della produzione**

L'importo complessivo, pari a € 18.825.211, è rappresentato:

- per € 18.711.539 dai contributi della Regione Toscana, degli Enti Consorziati e di altri Enti imputati a conto economico al momento della rilevazione dei corrispondenti costi da parte SDS, per l'erogazione di servizi, per la realizzazione di progetti e per il funzionamento della SdS stessa, sia direttamente che attraverso l'Ente gestore ASL per i servizi sociosanitari e l'Ente Gestore Prato per i servizi socioassistenziali del solo Comune di Prato;
- per € 113.672 dalle compartecipazioni degli utenti sui servizi sociosanitari (€ 2.943) e sui servizi socioassistenziali (€ 110.729).

Nel dettaglio i contributi in c/esercizio, pari a Euro 18.711.539, sono composti dalle risorse:

- dalla Regione Toscana (€ 6.608.195) per:
  - Euro 1.826.266 per il Frass 2020 e in parte 2019;
  - Euro 186.597 quale Fondo di Solidarietà Interistituzionale anno 2020;
  - Euro 3.458.706 quale Fondo per la Non Autosufficienza (sia over 65 che under 65) anno 2020;
  - Euro 421 nell'ambito del progetto "PIPPI 7";
  - Euro 455.215 nell'ambito del progetto "PODAD";
  - Euro 154.253 nell'ambito del progetto "DOPO DI NOI";
  - Euro 142.888 nell'ambito del progetto "PACOT";
  - Euro 201.126 nell'ambito del progetto "PRISMA";
  - Euro 14.515 nell'ambito del progetto "POINT";
  - Euro 59.880 nell'ambito del progetto "SVOLTA";
  - Euro 8.000 nell'ambito del progetto "sportello anti violenza, Alta Valbisenzio";
  - Euro 5.800 nell'ambito del progetto "CAFFE' ATELIER ALZHEIMER";

- Euro 5.980 nell'ambito del progetto "VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE anno 2020";
  - Euro 23.261 per i trasporti sociali (COVID-19) per la riapertura dei centri semiresidenziali per disabili;
  - Euro 48.522 per il piano investimenti;
  - Euro 16.765 per l'emergenza COVID-19;
- dai Comuni (€ 11.247.459) per:
- Euro 6.555.321 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi sociosanitari che ha quale Ente gestore l'ASL (in particolare Euro 102.918 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 321.930 relativi al Comune di Carmignano, Euro 458.211 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 199.995 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 4.989.443 relativi al Comune di Prato, Euro 341.836 relativi al Comune di Vaiano e Euro 140.990 relativi al Comune di Vernio);
  - Euro 4.196.578 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi socioassistenziali, sia gestiti direttamente dalla SdS che, per il solo Comune di Prato, con Ente gestore il Comune di Prato (in particolare Euro 4.904 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 158.169 relativi al Comune di Carmignano, Euro 257.841 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 105.987 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 3.644.971 relativi al Comune di Prato, Euro 6.651 relativi al Comune di Vaiano e Euro 18.055 relativi al Comune di Vernio);
  - Euro 495.559 da contributi dai Comuni consorziati per le "spese di funzionamento" (in particolare Euro 6.095 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 28.394 relativi al Comune di Carmignano, Euro 36.496 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 19.400 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 374.029 relativi al Comune di Prato, Euro 19.474 relativi al Comune di Vaiano e Euro 11.670 relativi al Comune di Vernio);
- dalla ASL (€ 431.559) per:
- Euro 13.900 da contributi per trasporti disabili ex art.26;
  - Euro 247.742 da contributi quale Ente consorziato per le "spese di funzionamento";
  - Euro 27.055 nell'ambito del progetto "SEUS";
  - Euro 142.862 da contributi per l'emergenza COVID-19 per la spesa a domicilio e per il potenziamento del SAD;
- da altri Enti Pubblici (€ 424.326) per:

- Euro 411.923 dai rimborsi da parte dell'INPS che spettano alla SdS relativamente alle spese integrative del progetto Home Care Premium;
- Euro 12.403 da contributi dalla Provincia di Prato per la convenzione assistenza scolastica disabili istituti superiori.

### **Costi della produzione**

L'importo complessivo, pari a € 18.815.732, è rappresentato quanto a Euro 8.580.122 da costi per l'acquisto di servizi socio sanitari (di cui Euro 8.025.184 relativi a servizi sanitari da pubblico e Euro 554.937 relativi a servizi sanitari da privato), quanto a Euro 9.425.943 da costi per l'acquisto di servizi non sanitari (di cui Euro 8.276.134 relativi a servizi non sanitari da pubblico e Euro 1.149.809 relativi a servizi non sanitari da privato), quanto a Euro 544.166 da costi per il personale del ruolo amministrativo, quanto a Euro 212.050 da oneri diversi di gestione e quanto a Euro 53.402 da ammortamenti.

Nel dettaglio:

- gli acquisti di servizi socio sanitari da pubblico, pari a Euro 8.025.184, sono composti per:
  - Euro 6.558.264 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL coperto con i contributi degli Enti consorziati alla SdS per Euro 6.555.321 (in particolare Euro 102.918 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 321.930 relativi al Comune di Carmignano, Euro 458.211 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 199.995 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 4.989.443 relativi al Comune di Prato, Euro 341.836 relativi al Comune di Vaiano e Euro 140.990 relativi al Comune di Vernio) e con le compartecipazioni degli utenti per Euro 2.943;
  - Euro 1.466.920: dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL relativo ai servizi Non Auto per Euro 1.286.920 (in particolare Euro 16.361 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 79.682 relativi al Comune di Carmignano, Euro 78.477 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 43.167 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.010.208 relativi al Comune di Prato, Euro 29.942 relativi al Comune di Vaiano e Euro 29.083 relativi al Comune di Vernio), dalla quota sanitaria delle RSA per Euro 130.000 e dal progetto "dopo l'ospedale meglio a casa" per Euro 50.000;
- gli acquisti di servizi socio sanitari da privato, pari a Euro 554.937, sono riferiti al costo per il progetto "Home Care Premium" per Euro 412.049 e al costo per il progetto "PACOT" per Euro

142.888;

- gli acquisti di servizi non sanitari da pubblico (socioassistenziali), pari a Euro 8.276.134, sono composti per:
  - Euro 6.284.348 dal costo relativo alla gestione dei servizi socioassistenziali, sia diretta da parte della SDS per tutti i Comuni, eccetto Prato, che da parte dell'Ente Gestore Comune di Prato per il solo Comune di Prato (nel dettaglio: Euro 33.799 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 288.163 relativi al Comune di Carmignano, Euro 416.285 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 196.628 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.187.405 relativi al Comune di Prato, Euro 92.674 relativi al Comune di Vaiano e Euro 69.396 relativi al Comune di Vernio) e coperto con: i contributi della Regione Toscana Frass (incluso il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) per Euro 1.946.376, i contributi degli Enti consorziati della SdS per Euro 4.109.814, i contributi dalla ASL per i trasporti per € 117.429 e le compartecipazioni per € 110.729;
  - Euro 1.991.786 dal costo relativo alla gestione dei servizi socioassistenziali Non Auto, sia diretta da parte della SDS per tutti i Comuni, eccetto Prato, che da parte dell'Ente Gestore Comune di Prato per il solo Comune di Prato (nel dettaglio: Euro 17.915 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 105.928 relativi al Comune di Carmignano, Euro 114.985 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 84.262 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.611.374 relativi al Comune di Prato, Euro 39.162 relativi al Comune di Vaiano e Euro 18.160 relativi al Comune di Vernio);
- gli acquisti di servizi non sanitari da privato, pari a Euro 1.149.809, sono riferiti al costo per il progetto "Pippi" per Euro 421, al costo per il progetto "Podad" per 455.215, al costo per il progetto "Dopo di Noi" per Euro 154.253, al costo per il progetto "Prisma" per Euro 201.126, al costo per il progetto "Point" per Euro 14.515, al costo per il progetto "Svolta" per Euro 59.880, al costo per il progetto "Seus" per Euro 51.225, al costo per il progetto "Caffè e Atelier Alzheimer" per Euro 8.400, al costo per il progetto "sportello Antiviolenza – Alta Val Bisenzio" per Euro 8.000, al costo per il progetto "Vita indipendente ministeriale" per Euro 18.248, al costo per i servizi conseguenti all'emergenza COVID-19 (spesa a domicilio, SAD, trasporti sociali disabili) per Euro 166.123, ai rimborsi ad istituti scolastici, in base alla convenzione con la Provincia di

- Prato per assistenza scolastica disabili istituti superiori, per Euro 12.403;
- il costo per il personale del ruolo amministrativo, pari a Euro 544.166, è composto per:
    - Euro 162.309 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Prato;
    - Euro 123.941 dal rimborso del costo del personale assegnato dalla ASL;
    - Euro 33.972 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Montemurlo;
    - Euro 56.270 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Firenze;
    - Euro 49.490 dal rimborso del costo del personale assegnato dalla Regione Toscana;
    - Euro 20.402 dal rimborso del costo del personale distaccato dal Comune di Prato;
    - Euro 24.006 dal costo per il lavoro interinale a supporto dell'attività della SdS;
    - Euro 73.775 dal 50% del costo del direttore della SdS a carico di tutti gli Enti consorziati.
  - il costo per gli oneri diversi di gestione, pari a Euro 212.050, è composto per:
    - Euro 15.226 dal compenso professionale per consulenza contabile e tributaria;
    - Euro 8.882 per la consulenza e supporto legale;
    - Euro 31.929 dal compenso al collegio sindacale;
    - Euro 12.907 dalle spese informatiche;
    - Euro 27.450 per eventi formativi;
    - Euro 23.209 per consulenze per gare, spese contrattuali e incentivi per stazione appaltante;
    - Euro 89.650 dal rimborso del personale (AUSL) per la gestione sociale;
    - Euro 1.033 per la convenzione PO-NET;
    - Euro 1.764 per spese varie;
  - il costo per gli ammortamenti, pari a Euro 53.402, è composto per Euro 4.880 dall'ammortamento del software e per Euro 48.522 dall'ammortamento dei mobili e arredi.

### **Proventi e oneri straordinari**

Il saldo dei proventi e oneri straordinari è pari a Euro 936 (di cui sopravvenienze attive per Euro 1.206 e sopravvenienze passive per Euro 270) .

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte	anti

				<b>pate Proventi (Oneri) trasparenza</b>
IRAP	9.512		0	0
<b>Totali</b>	<b>9.512</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

L'Irap dell'esercizio si riferisce all'imposta dovuta sul compenso del Direttore (compreso l'eventuale premio per l'anno 2020 non ancora pagato al termine dell'esercizio) per la parte che rimane a carico della Società della Salute.

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 e di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 903,51 ad incremento del Fondo Riserva.

Prato, 2 luglio 2021

Il Direttore della Società della Salute Area Pratese

Lorena Paganelli